

CSFF_2012 | La Giuria

Nell'edizione 2012 la giuria che andrà a definire il vincitore del primo premio e della sezione dedicata al tema del cibo, oltre ad avere la possibilità di elargire menzioni speciali, è composta da:

EDOARDO DE ANGELIS. Il maestro serbo Emir Kusturica in un'intervista rilasciata a Il Venerdì di Repubblica ha definito il regista italiano Edoardo De Angelis un talento visionario. De Angelis trascorre l'infanzia in un comune ai piedi del Vesuvio che è il comune più sovrappopolato del mondo dopo Hong Kong: Portici. Coinvolto, suo malgrado, nel flusso migratorio di fine anni ottanta si trasferisce in una città dell'entroterra a 25 chilometri da Napoli: Caserta. Allevato da tre donne, cresce e diventa un promettente giocatore di pallanuoto, ma a 19 anni scopre il cinema. È diplomato in regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Il suo lungometraggio di esordio è Mozzarella Stories.

BARBARA SORRENTINI. Barbara Sorrentini è laureata in filosofia con una tesi dal titolo Simboli e miti dell'adolescenza nel cinema di François Truffaut. Ha frequentato la Scuola Europea di Teatro e Cinema a Milano. È l'inviata di Radio Popolare Network ai principali festival di cinema (Cannes, Venezia, Torino) e firma servizi, pezzi e recensioni per i GR. Ha collaborato al catalogo su Nanni Moretti edito dai Cahiers du Cinema per la retrospettiva del Festival di Locarno 2008. Collabora per il cinema con il quotidiano La Repubblica. Dal 2001 è autrice e conduttrice di Chassis, la trasmissione di cinema di Radio Popolare. È tra i curatori e selezionatori del premio San Fedele per il mediometraggio e introduce proiezioni di film presso cineteche, rassegne e festival di cinema. Ha collaborato alla Guida ai film per ragazzi (Il Castoro) e cura la rubrica di cinema su E-Il Mensile.

MARINA SPADA. Inizia l'attività professionale nel 1979 come assistente alla regia in RAI e con il film Non ci resta che piangere (1985) con Roberto Benigni e Massimo Troisi. Negli anni Settanta si occupa di musica e lavora a Canale '96, prima radio libera di sinistra in Italia. Collabora negli anni Ottanta con le principali case di produzione pubblicitarie e dirige numerosi documentari e servizi televisivi. Dalla metà degli anni Novanta alterna il lavoro di docente presso la Scuola di Cinema di Milano con l'attività di regista. Come autrice di documentari, firma i videoritratti di Arnaldo Pomodoro, Fernanda Pivano, Francesco Leonetti, Gabriele Basilico, Mimmo Jodice, Mario De Biasi. Nel 2002 dirige Forza Cani, una delle prime esperienze di produzione indipendente e digitale realizzate in Italia. Del 2006 è il lungometraggio Come l'ombra, presentato con successo al Festival di Venezia. Nel 2009 dirige Poesia che mi guardi, inserito nell'edizione 2009 del Festival del Cinema di Venezia.

LUIGI TACCONE. Luigi Taccone è nato a Bari nel 1962 e questo fa di lui un personaggio del secolo scorso. Essendosi un po' attardato con gli esami, non ricordava bene a quale facoltà fosse iscritto e così non si è più laureato. Sicuramente ha frequentato anche la Scuola Superiore di Giornalismo di Urbino. Ha scritto favole e racconti di fantascienza, alcuni premiati in concorsi nazionali. Si è occupato di comunicazione aziendale e di new media, come autore, regista e insegnante. Da oltre vent'anni lavora per la televisione, ma considerando il suo girovita, ha lavorato molto anche per il frigorifero. Dopo aver vagato tra tutti i sei principali canali televisivi nazionali, è approdato da alcuni anni a Striscia la Notizia, dove si trova estremamente a suo agio.

ANDREA TARABBIA. Andrea Tarabbia è nato a Saronno nel 1978. Ha pubblicato i romanzi La calligrafia come arte della guerra (Transeuropa, 2010), Marialuce (Zona, 2011) e II demone a Beslan (Mondadori, 2011), il saggio Indagine sulle forme possibili (Aracne, 2010) e l'e-book La patria non esiste (Il Saggiatore, 2011). È curatore di Copy in Italy. Autori italiani nel mondo dal 1945 a oggi (Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori) e di La lotta per nascere. Nove tesi su Antonio Moresco (Effigie, 2012). Ha tradotto e curato Diavoleide di Michail Bulgakov (Voland, 2012). Collabora con L'Indice dei libri del mese, IL, Studio e L'Espresso. Suoi articoli e interventi sono comparsi su Liberazione, Gli altri, Rassegna sindacale, Playboy e Nuovi Argomenti. È redattore della rivista II primo amore. Vive a Bologna.